

# ASSEMBLEA ANNUALE 2016

Milano, 7 luglio 2016

CIRCOLARE N. 84

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Il 28 giugno u.s., nella Sala Bramante del Palazzo delle Stelline (Corso Magenta, 61/63) si è tenuta l'Assemblea annuale della nostra associazione, legalmente costituita, con una parte privata ed una pubblica, entrambe presiedute dal cav.lav. *Gianni Russo*.

Nella parte privata si è proceduto con l'approvazione dei bilanci.

La parte pubblica si è aperta con il video messaggio augurale del presidente di Confindustria *Vincenzo Boccia*, che ha sottolineato come i conciatori sono stati precursori nell'attenzione all'ambiente e aiutino l'intero sistema industriale a legittimare il ruolo sociale dell'impresa grazie all'impegno profuso nelle aziende e come associazione di categoria. Ha fatto seguito la lettura del messaggio del sottosegretario Mise, *Ivan Scalfarotto*.

Il presidente Russo ha poi letto la sua relazione, di cui sintetizziamo i contenuti.

*Il 2015 è stato un anno complicato, ma affrontato con dinamicità. Si è chiuso con un limitato e generalizzato calo, attestato attorno al -2% per quanto riguarda il valore della produzione (5,2 miliardi di euro), il suo volume (124 milioni metri quadri di pelli finite, 26 mila tonnellate di cuoio suola) e il bilancio delle esportazioni, pari al 77% del fatturato nazionale (valore: 4 miliardi di euro). Tanti i fronti di crisi con cui la conceria italiana si è confrontata, dal rallentamento del lusso all'influenza negativa sui consumi della minaccia terroristica. Non ultimi, ma ancora tutti da valutare, gli effetti della Brexit.*

*"Il momento non è dei più facili, la frenata si è sentita e si sente, l'auspicio è che il 2016 si chiuda almeno agli stessi livelli del 2015", ha dichiarato il presidente Russo, sottolineando la forte spinta al cambiamento: "Abbiamo ripreso un dialogo trasparente e costruttivo con tutti gli interlocutori, di filiera e non, pubblici e privati, pur nel rispetto della reciproca autonomia. Stiamo dando una nuova dimensione all'attività associativa, nella quale la figura dell'imprenditore riemerge, per offrire a tutte le concerie italiane, associate e non, il miglior servizio e la percezione di sentirsi protette".*

Molta l'attenzione rivolta alla c.d. sostenibilità, "valore insito nel nostro DNA" e alla gestione del rapporto con i clienti, in particolare in relazione allo sviluppo del progetto CleAR, tavolo che affronta la gestione delle analisi dei pellami, che sta coinvolgendo le più importanti griffe e mira a tracciare un percorso comune per definire un protocollo di regole valide per tutti "che limiti qualsiasi arbitrarietà da parte dei laboratori".

E' stato annunciato che *Lineapelle* ("la fiera leader indiscussa dell'area pelle internazionale") sta per tornare sotto il pieno controllo dei conciatori italiani: il contenzioso con BolognaFiere è prossimo alla definitiva soluzione.

Ribadendo il primato internazionale della pelle italiana (che vale il 65% della produzione europea e il 19% di quella mondiale) Gianni Russo ha chiuso i lavori con un forte richiamo all'unità del settore: "Non vogliamo più essere un settore di solisti, vogliamo diventare un'orchestra e creare una più forte

*sensibilità industriale”.*

Hanno poi preso la parola alcuni ospiti, di cui riportiamo una sintesi degli interventi.

**Il Sottosegretario di Stato alla Giustizia Cosimo Ferri.** *“Il governo è fiero di un’attività come la vostra, e io come toscano, conosco bene la realtà del settore, economica e strutturale. Apprezzo la vostra concretezza, l’affiatamento, il clima, la visione di prospettiva concreta, fatta di lungimiranti obiettivi, senza prese di posizione politiche.*

*Le critiche costruttive sono utili per riformare”. Sta lavorando alla riforma degli ecreati e riconosce il forte impegno per la sostenibilità ambientale dei conciatori. “Il Codice di condotta conciario, che il presidente auspica venga adottato volontariamente da tutte le aziende associate, è uno strumento fondamentale. Confermo la disponibilità del governo a lavorare sui temi fiscali, ambientali e organizzativi per un confronto reale concreto e di prospettiva”.*

**Roberto Briccola**, vicepresidente Aimpes e presidente Mipel, dichiara di apprezzare molto la sinergia tra le associazioni e ne è fiero di farne parte. *“Il concetto di unità di filiera è fondamentale. La pelletteria esporta per 5 miliardi di euro ed è necessario che i materiali utilizzati siano qualificati per avere prodotti vincenti, così come l’innovazione nelle macchine. Il recupero della produttività è fondamentale”.*

**Franco Donati**, presidente Assoconciatori S. Croce sull’Arno. E’ soddisfatto della svolta data dopo l’appiattimento degli ultimi anni e dell’attenzione verso il distretto toscano. Sono molti i temi di confronto: Poteco, certificazioni, formazione.

**Giulia Deidda**, sindaco di S. Croce sull’Arno. *“Il clima di unità e di coesione con le associazioni locali porterà buoni frutti sia per le imprese che per i lavoratori. L’unità è fondamentale. Il presidente di Confindustria ha definito - la conceria orgoglio dell’industria italiana -. Le concerie locali rispettano il territorio e la comunità dimostrando una grande responsabilità di impresa”. Come sindaco conferma la disponibilità, la vicinanza alle imprese e agli imprenditori, ai lavoratori e alle loro famiglie. “Sono molti i progetti che stiamo portando avanti per le concerie e non solo. Il tubone, ad esempio, si occupa di riorganizzazione delle acque. Da anni le concerie sono tacciate di produrre inquinamento, maleodoranze ... Con questo progetto non solo si depureranno le acque del nostro distretto, ma anche quelle di mezza Toscana”. Come presidente di Poteco pensa che siano molte le potenzialità da sviluppare in tema di ricerca, innovazione, sperimentazione. “Dobbiamo creare nuove condizioni urbanistico-ambientali. Nuove aree per le attività conciarie ed artigianali, incentivi per i vecchi insediamenti. Dobbiamo eliminare gli aspetti negativi legati a questa attività e continuare nel percorso culturale”.*

**Gabriella Bocca**, presidente Assomac. Voglia di lavorare insieme, di collaborare come partner reali attenti alle necessità di tutti. *“Siamo con voi per affrontare le sfide (LP- Tanning Tech)”.*

**Vittorio Gabbanini**, sindaco di S. Miniato. *“Finalmente viene riconosciuto l’impegno delle concerie”.* Sottolinea l’importanza dei giovani, cui trasmettere la passione per questa attività così fondamentale a livello locale.

**Gustavo Gonzales Quijano**, segretario generale Cotance. Il riavvicinamento della nostra associazione all’Europa conciaria è molto importante. *“Vi è entusiasmo per questa visione nuova, utile per portare avanti tutte le nuove sfide. Bisogna allacciare relazioni con le autorità a tutti i livelli, dal governo fino a Bruxelles”.*

**Paolo Gurisatti**, presidente SSIP e presidente del distretto vicentino della concia. Cita la frase di Vincenzo Boccia: *“C’è una questione industriale nel nostro Paese”.* *“La produttività italiana è*

*distante da quella degli altri Paesi. Spetta alla politica recuperare il gap.*

*La Stazione è "ingabbiata" tra le istituzioni (Camere di commercio) ed è importante il recente inserimento del direttore UNIC Fulvia Bacchi e del consigliere Michele De Maio nel CdA". Apprezza il clima positivo e collaborativo.*

**Ernesto Pisoni**, presidente AICC – Associazione Italiana Chimici del Cuoio. *"Mi sento a casa e ascolto con grande piacere quello che viene detto. Per vincere le sfide più importanti bisogna stare insieme, ed oggi mi sembra si stiamo mettendo le basi per questo. L'autocritica porta a guardare al futuro in modo diverso.*

*AICC è nata nel 1904 per aggregare il mondo scientifico nazionale ed internazionale. 450 iscritti, un membro permanente della SSIP. Dobbiamo fare squadra per portare avanti, insieme, temi nuovi con la passione per il nostro lavoro. Serve confronto con i nostri clienti e con chi sta a valle. L'Italia è un perno per il settore della pelle, non ha rivali, e la collaborazione con AICC è indispensabile".*

**Alessio Spinelli**, sindaco di Fucecchio. *"E' la prima volta che partecipo alla vostra assemblea e sono particolarmente colpito dal clima familiare". Cita Indro Montanelli - Gli uomini non sanno misurare e apprezzare che la fortuna degli altri, la propria mai -. "Qui si respirano valori come il rispetto e il coraggio. La politica dovrebbe essere più vicina all'economia. Lo stato dà un posto, l'impresa privata dà un lavoro. Dobbiamo rendere i nostri territori più attrattivi, tenere conto della cultura dei distretti. E' importante collaborare".*

**Gabriele Toti**, sindaco di Castelfranco di Sotto. *"Si respira un clima diverso. Un approccio più coeso, la voglia di mettersi in discussione per provare a guardare avanti. Cito anch'io una frase del presidente Boccia - Distante dai partiti e vicini alla politica -. Segnale nel senso della nobiltà della politica. Serve una visione più internazionale".*

**Gianni Russo** ringrazia i sindaci del comprensorio toscano, al termine dei loro interventi. *"E' un piacere ascoltarvi, ve lo dice un imprenditore del Sud Italia. Essere un'orchestra significa avere vicino anche la politica. Voi siete culturalmente titolati per affiancare gli imprenditori, ve lo dice un imprenditore che si trova solo ad affrontare una realtà quotidiana disseminata di problemi legati al territorio".*

**Roberto Scarpella**, presidente AIP. *"Sono orgoglioso del saper fare che deve riguardare tutti noi. Dobbiamo divulgare a tutti i nostri associati la nostra abilità, non devono rimanere solo parole dette".*

**Annarita Pilotti**, presidente Assocalzaturifici. *"E' un onore essere qui. In passato ci sono state tensioni, ruggini. Vogliamo collaborare e fare squadra con voi".*

All'assemblea hanno inoltre partecipato svariati ospiti di diverse istituzioni, conterie non associate, griffe, stampa di settore.